



Opera Salesiana MADONNA DEI LAGHI

Corso Laghi, 278 - 10051 Avigliana (TO)



Sig. Luigi Santa

Salesiano Coadiutore

Cari Confratelli,

per la seconda volta, a distanza di poco più di un mese, l'angelo della morte ha visitato la nostra comunità ed ha preso con sé il Confratello Coadiutore

Luigi Santa

di anni 84.

Era l'8 febbraio quando, dopo aver pranzato con i Confratelli ed aver trascorso alcuni minuti in cappella, come era solito fare ogni giorno, si è avviato verso la sua camera; giunto però alla sommità della scala che porta al piano delle camere, si è accasciato al suolo, stroncato da un infarto cardiaco. È stato trovato poco dopo già esanime, serenamente composto nel sonno della morte. È facile immaginare la sorpresa ed il dolore che ha colpito tutti noi se si tien conto della considerazione e dell'affetto che nutrivamo per il nostro caro Luigi. Era considerato il veterano della nostra casa perché vi era giunto nel 1978 e da allora non l'aveva più lasciata.

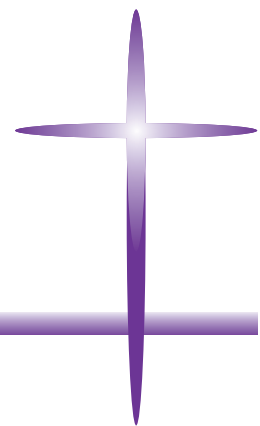
Queste sono le tappe della sua vita precedente. Nacque a Torino il 12 marzo 1925 da Giuseppe e Maria Santa, secondo di tre figli con Guido e Alda. La sua è stata, ed è tuttora, una famiglia dai principi cristiani solidi, una famiglia direi "all'antica" nel senso positivo del termine.

Fin da ragazzino frequentò assiduamente la sua parrocchia di Castelrosso, nei pressi di Chivasso. "Era una gioia per lui fare il chierichetto..." ci ha ricordato il fratello Guido. In quinta elementare ebbe la fortuna di un maestro davvero eccezionale, ricordato ancora oggi nel paese: don Firmino Golzio. Alla sua scuola, e ancor prima a quella dei suoi genitori, Luigi maturò il progetto di darsi al Signore e accettò con entusiasmo la proposta di frequentare gli studi ginnasiali nella casa salesiana di Ivrea.

Nessuna meraviglia se, al termine degli studi, chiese di essere ammesso al noviziato salesiano di Castelnuovo Don Bosco. Questa casa era stata scelta in quell'anno, 1940-41, come quarto noviziato per il Piemonte, per il numero grande di novizi che, a motivo della seconda guerra mondiale, non avevano potuto raggiungere le loro destinazioni missionarie.

Luigi coronò il noviziato con la prima professione religiosa il 16 agosto 1941. Si trasferì a Foglizzo per iniziare gli studi filosofici che terminò a Roma nella Casa di San Callisto.

Dal 1944 al 1947 lo troviamo al Colle Don Bosco in qualità di assistente. È in questo periodo che matura la decisione di rinunciare al sa-



cerdozio e rimanere nella Congregazione salesiana in qualità di Coadiutore. Si è trattato di una decisione sofferta, maturata in tanta preghiera. All'origine di essa, probabilmente, il non sentirsi degno di accedere al sacerdozio; ce lo fa supporre la testimonianza di alcuni familiari che ne avevano raccolto le confidenze e lo avevano accompagnato con la preghiera nel non facile discernimento.

Dal Colle passa a Valdocco come vice-capo nel laboratorio di elettromeccanica. Ricopre lo stesso incarico a San Benigno Canavese, dal 1948 al 1953, e poi di nuovo a Valdocco fino al 1974, quando lascia definitivamente l'insegnamento e passa alla segreteria dell'incipiente Centro Turistico Salesiano.

È il 1978 quando il sig. Santa viene destinato dall'obbedienza alla casa salesiana di Avigliana dove rimarrà fino alla morte, preziosissimo per i servizi più svariati che presterà alla casa, al santuario e alla comunità.

Una sintesi felice della vita e della personalità del signor Santa l'ha tracciata, a nostro giudizio, don Gianni Asti che è stato suo direttore per alcuni anni proprio qui ad Avigliana, quando ha scritto: "Conservo del signor Luigi i ricordi più belli: la sua preghiera quasi continua, mentre attendeva con zelo a tutti i suoi lavori, nel silenzio che lo avvolgeva a motivo della sua sordità; l'arguzia salesiana delle sue espressioni che manifestava la serenità del suo spirito; l'austerità della sua povertà e la pronta obbedienza, preveniente dei desideri del direttore e delle necessità della casa".

Certo, la vita del signor Luigi è stata estremamente semplice, non ha fatto scalpore, specialmente negli ultimi anni quando una progressiva sordità lo ha sempre più isolato dalle realtà circostanti.

Mi sento di affermare che il signor Santa appartiene alla schiera di quei salesiani che hanno sostenuto la Congregazione salesiana con l'apporto determinante, ma silenzioso, della loro santità.

Detto questo mi sembra di aver detto tutto e di non dover guastare il messaggio con parole che risulterebbero del tutto inutili. Sento però il bisogno di ringraziare profondamente il Signore per il dono che ha fatto alla nostra Congregazione, ed in particolare alla nostra comunità, nella persona di questo confratello esemplare. Mi sembra anche doveroso rivolgere il pensiero riconoscente alla sua famiglia che lo ha saputo formare ai valori umani e cristiani più autentici, terreno propizio in cui hanno potuto affondare le radici e maturare i germi vocazionali posti da Dio nel suo cuore.

Nel corso di tutta la sua vita il signor Santa ha sempre nutrito grande affetto per i suoi familiari ed è stato da essi ricambiato con commovente e delicata attenzione.

Ci rivolgiamo allora ancora una volta a lui, che siamo certi essere

già felice tra le braccia del Padre, e gli chiediamo di intercedere per noi, familiari, confratelli, exallievi ed amici, perché Maria Ausiliatrice e il comune padre Don Bosco, ci concedano di imitare i suoi esempi, la sua fedeltà alla vocazione cristiana e salesiana, e il suo zelo per la costruzione del Regno di Dio sulla terra. Dal canto nostro siamo ancora vicini con il suffragio generoso e fraterno che egli certamente gradirà e saprà ricompensare.

Avigliana, 1 novembre 2010

Direttore e confratelli della comunità di Avigliana



Dati per il necrologio:

Sig. Luigi Santa, nato a Torino il 12 marzo 1925, morto a Torino l'8 febbraio 2010, a 84 anni di età.